



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 190 del 01-09-2023

Registro generale n. 529

Oggetto: *P.N.R.R. M2 - C4 - INVESTIMENTO I2.2. - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO ZONA CENTRO E SUD (1° STRALCIO) - CUP: G94H19000100001 - PERIZIA DI VARIANTE - INTEGRAZIONE IMPEGNO.-*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

M2C4 Investimento 2.2:

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio
e l'efficienza energetica dei comuni

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 s.m.i.;
- Il rispetto del principio di rotazione art. 51 D.L. n. 77/2021 con. L. n. 108/2021
- art. 120, comma 1, D.Lgs. n.104/2010 “Codice del Processo amministrativo”
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
- la proposta contiene riferimenti al rispetto dei principi generali del codice (art. 30, D.Lgs. n.50/2016 espressamente richiamato dall’art. 1 D.L. n.76/2020, conv. L. n.120/2020 e s.m.i.)

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non

arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
 - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
 - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
 - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
 - *Missione 5: inclusione e coesione;*
 - *Missione 6: salute.*

PRECISATO, in merito alla natura del finanziamento rispetto al quale è stata assunta la determinazione a contrarre oggetto di convalida:

- il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall’ art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall’ art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l’assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell’Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – *Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)*;
- nell’ambito di tale iniziativa l’Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l’anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, segnatamente per i lavori “Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud” come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell’Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

dell'economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell'art. 3, comma 1, le risorse per l'anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all'Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ai nn. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
 - b) «*Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni*».
 - c) «*Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*» relativi all'annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
 - d) «*Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati*».
- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd. *piccole opere* (di cui all'art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. *medie opere* (di cui all'articolo 1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all'annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;

RILEVATO che nell'ambito di quanto sopra con finanziamento a valere sugli interventi di cui *P.N.R.R. – Missione M2 – Componente C4 – Intervento 2.2.* è finanziato per l'importo di € 999.500,00 l'intervento di "Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Roseto Zona Centro E Sud (1° stralcio) – CUP: 94H1919000100001 - CIG: 9479408EEF".

ATTESO che il costo complessivo dell'opera candidata è previsto pari a € 999.500,00, interamente finanziati dalle risorse PNRR di cui sopra;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto "Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l'attuazione del "PNRR" nella quale è inserita l'opera predetta per l'importo di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

VISTO che lo stanziamento è previsto nel Bilancio di esercizio anno 2022 sul capitolo 2526/4;

DATO ATTO che l'opera è inserita nella programmazione triennale delle oo.pp., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell'elenco annuale 2022 - codice CUI 176150670_2022_5;

PREMESSO che:

- con deliberazione di G.C. n. 282 in data 1.9.2022, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo zona sud – 1° stralcio -", per

l'importo complessivo di € 999.500,00, di cui € **750.100,00** per lavori a base d'asta, comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza, ed € 249.400,00 per somme a disposizione, per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 26.11.2022 (Efficace dal 30.1.2023), a seguito dell'avvenuta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo, zona centro e sud – 1° stralcio" alla Ditta Cisa Appalti srl con sede in Castellalto (TE) Via Torino n. 3 Castelnuovo Vomano P.IVA 00417600673 che ha offerto il ribasso del 6,970% sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo netto pari ad € 679.119,00 oltre oneri di sicurezza pari ad € 20.100,00 per un totale di € 699.219,00 oltre IVA;
- in data 30.3.2023, trascorso il termine di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lvo 50/2016, è stato sottoscritto presso la sede municipale davanti all'Ufficiale rogante, Dott.ssa Raffaella D'Egidio in qualità di Segretario comunale, da parte della Ditta appaltatrice e del Dirigente del settore II il contratto di appalto (rep. n. 5828), registrato a Giulianova;
- in data 20.2.2023, a termini dell'art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata effettuata la consegna dei lavori sotto riserva di legge, come da verbale sottoscritto dalla D.LL. Ing. Sabatino Di Leonardo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 18.5.2023 si stabiliva di prendere atto del primo stato di avanzamento lavori redatto dalla D.LL. e registrato agli atti dell'Ente al n. 20623 del 11.5.2023, approvando il certificato di pagamento n. 1 emesso dal RUP in data 12.5.2023 dell'importo di € 213.987,00, oltre IVA;

ATTESO che:

- con istanza pervenuta in data 1.6.2023 ed acquisita al protocollo n. 23506 il Direttore dei Lavori Ing. Sabatino Di Leonardo ha inoltrato la prima perizia suppletiva di variante dei lavori in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:
 - *1 – RELAZIONE TECNICA GENERALE*
 - *2 – ANALISI NUOVI PREZZI*
 - *3 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*
 - *4 – SOMMARIO DELLE QUANTITA'*
 - *5 – QUADRO DI RAFFRONTO*
 - *6 – SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE*
 - *7 – VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI*
 - *8 – QUADRO ECONOMICODEI LAVORI*
 - *9 – STIMA INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA;*
 - *10 – STIMA INCIDENZA DELLA SICUREZZA*
 - *11- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI*
 - *12 – PLANIMETRIA DEL SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE VIA ROMA;*
 - *13 – PLANIMETRIA DI PROGETTO E DETTAGLI COSTRUTTIVI VIA ROMA*
 - *14 – SVINCOLO SU VIA ROMA – PLANIMETRIA STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO*
 - *15 – PLANIMETRIA DELLE PAVIMENTAZIONI SU LUNOMARE ROMA, VIA L'AQUILA VIA DELLA PINETA*
 - *16 – PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE*
 - *17 – PLANIMETRIA DEI PERCORSI TATTILI*

RILEVATO che con la presente variante la spesa complessiva per l'opera assomma ad € 751.315,80 di cui € 731.215,80 per lavori ed € 20.100,00 per oneri di sicurezza con un incremento rispetto al contratto principale del 7,45% (contratto di € 699.219,00), per un importo pari ad € 52.096,80;

ATTESO che:

- a fronte di quanto sopra la spesa complessiva per l'opera assomma ad € 999.500,00 di cui € 751.315,80 per lavori comprensivi di €. 20.100,00 per sicurezza;
- nella relazione di perizia e negli elaborati sono dettagliatamente riportate le tipologie e le quantità dei

lavori oggetto di variante;

PRESO ATTO che in base in base alla relazione tecnica del progettista si evince che trattasi di variante suppletiva di cui all'art. 106, c.1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO il rispetto delle condizioni e delle spoglie di cui all'art. 106 comma 1, lett. c) e comma 2 lettera a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che l'importo netto contrattuale subisce un aumento di € 52.096,80;

RIBADITO che la modifica contrattuale relativa alla perizia di variante in oggetto è scaturita dalle necessità e per le motivazioni riportate ampiamente nel corpo della relazione di ammissibilità del R.U.P. e nella relazione tecnica di progetto;

ATTESO altresì che con nota mail del 14.6.2023 è stata inoltrata al Ministero dell'Interno formale richiesta di autorizzazione alla rimodulazione progettuale dell'intervento in argomento con inoltro dell'apposito modulo di richiesta (Allegato 6 – Format variazione e/o rimodulazione progettuale) compilato in ogni sua parte e corredato dalla documentazione necessaria;

VISTA la nota mail del 20.7.2023 della Prefettura di Teramo con cui si conferma che non è necessaria la richiesta di rimodulazione progettuale nei casi di varianti in corso di esecuzione non comportanti incrementi di spesa;

PRESO ATTO altresì che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giancarlo Lavallo, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, con propria relazione del 1.8.2023 ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'art. 106, comma 1, lett. c, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. consentono di disporre di varianti in corso d'opera, redigendone apposita relazione con giudizio di AMMISSIBILITÀ.

RICHIAMATA la D.G.C. n. 286 del 11.8.2023 con la quale si è provveduto a:

- **PRENDERE ATTO** della relazione di ammissibilità del R.U.P. del 1.8.2023, citata nel corpo;
- **APPROVARE** la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori denominati "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona centro e sud (1° stralcio)", redatta dal direttore dei lavori Ing. Sabatino Di Leonardo e registrata al prot. dell'Ente al n. 23886 del 5.6.2023 composta dagli elaborati richiamati in premessa che determina l'importo netto contrattuale in euro 751.315,80 comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza;
- **APPROVARE** il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra, dando atto che il costo complessivo dell'opera ammonta quindi a complessivi € **999.500,00** di cui € 751.315,80 per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza per € 20.100,00) ed € 340.895,75 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- **DARE ATTO** che la perizia di variante non comporta alcuna maggiore spesa rispetto all'importo contrattuale e rispetto all'importo originariamente finanziato, ammontante a complessivi € 999.500,00, impegnato al cap. 2526/4;

RILEVATO che con deliberazione Giunta n. 203 del 6.6.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2023 – 2025, la cui sezione 2 denominata "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 216 "*ESECUZIONE CONTRATTO – MODIFICA DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA*" con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, "*D.5 Contratti pubblici - Esecuzione*", sono classificati nell'allegato B a rischio ALTO;
- per i procedimenti a rischio ALTO sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:

- *redazione certificazione da parte del RUP da inviare al RPCT che espliciti l'istruttoria interna*

condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa;

- *verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti;*

DATO ATTO:

- che sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
 - *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*
- che è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020

Dato atto che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list PNRR "Determina Affidamento diretto", predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 38 del 10/02/2023;

CONSIDERATO che:

- il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).
- il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.
- a pena di nullità assoluta, la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

VISTA la certificazione di regolarità contributiva prot. INAIL 39453031 del 6.7.2023 con scadenza validità 3.11.2023;

VISTA la certificazione Inarcassa di Roma, registrata al prot. n. 36057 del 1.9.2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse redatta a firma del responsabile del procedimento Geom. Giancarlo Lavallo di cui al prot. int. N. 35996 del 1.9.2023;

DATO ATTO pertanto, che il responsabile non ha conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla legge n. 190/2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- nelle more di individuazione del nuovo RDP - DPO, il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

VISTI:

- il D. Lvo 50/2016.
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per tutto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. **di PRENDERE ATTO** della D.G.C. n. 286 del 11.8.2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori denominati "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo zona centro e sud (1° stralcio)" redatta dal direttore dei lavori Ing. Sabatino Di Leonardo, registrata al prot. dell'Ente al n. 23886 del 5.6.2023 composta degli elaborati richiamati in premessa, che eleva l'importo netto contrattuale da euro **699.219,00** comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza, ad euro **751.315,80** comprensivi di € 20.100,00 per oneri di sicurezza;
2. **di DARE ATTO** del nuovo quadro economico e quindi della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra;
3. **di DARE ATTO** che l'impresa assuntrice ha debitamente sottoscritto lo schema dell'atto di sottomissione ed il verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
4. **di INTEGRARE** le somme già impegnate con i precedenti atti, sopra richiamati, in ragione dell'approvazione della perizia di variante, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lvo n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. L.vo n. 118/2011, con le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	2526/4	Descrizione	<i>P.N.R.R. M2 C4 I 2.2 Mitigazione rischio idraulico in Roseto zona centro e sud (1° stralcio) CUP G94H19000100001</i>		
Miss./Progr.	09/04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	Ditta Cisa Appalti srl con sede in Castellalto P.IVA 00417600673				
Causale	<i>Integrazione – Perizia di variante</i>				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 57.306,48, IVA compresa al 10%	Frazionabile in 12	

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	2526/4	Descrizione	<i>P.N.R.R. M2 C4 I 2.2 Mitigazione rischio idraulico in Roseto zona centro e sud (1° stralcio) CUP G94H19000100001</i>		
Miss./Progr.	09/04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	RTP tra Ing. Di Leonardo sabatino, di Colledara, Geom. Pierluigi Rastelli di Teramo e Geom. Gabriele Falone di Teramo				
Causale	<i>Integrazione – Perizia di variante</i>				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 6.344,00, IVA e cap compresi	Frazionabile in 12	

5. di **DEMANDARE** al RUP, a termini dell'art. 106, comma 14 del D.Lgs 50/2016, la comunicazione dell'approvazione della Variante all'Osservatorio Regionale di cui all'art. 213 d.lgs. n. 50/2016 nonché al Direttore dei Lavori ed alla Ditta assuntrice;
6. di **CONCEDERE** una proroga di gg. 30 rispetto al termine previsto per l'ultimazione, al fine di dare compiuti i lavori, come da art. 4 dello schema dell'atto di sottomissione;
7. di **DEMANDARE** altresì al RUP la modifica dei CIG in ragione della variazione degli importi;

8. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lvo 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
9. di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1 del D. Lvo 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente;
10. di DEMANDARE al Servizio Finanziario gli adempimenti consequenziali in materia di visto contabile;
11. di DARE ATTO che il RUP è il Geom. Giancarlo Lavalle Funzionario tecnico del Settore II;
12. di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione *Bandi di gara e contratti* – Sottosezione “[Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni](#)” Paragrafo “[Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea](#)” nonché sulla banca dati BDAP a termini dell'art. 2 del D.Lgs. 229/2011;
13. di DARE ATTO che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza e in Amministrazione Trasparente, e che è impugnabile unicamente al TAR Abruzzo entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione.